



COMMISSIONE DI ATENEO – INDIRIZZO DIDATTICA

Verbale del 20 maggio 2024

Il giorno 20 maggio 2024, alle ore 16.00, in Sala Terzian e in via telematica, si riunisce la Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica.

Presiede la riunione il Prorettore Vicario Prof. Diego Begalli.

Partecipano alla riunione:

Prof.	Federico Schena	Delegato alla Didattica e allo Sport	P
Prof.	Marco Torsello	Delegato al Diritto allo Studio	A
Prof.	Riccardo Panattoni	Referente per la Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento	A
Prof.ssa	Cecilia Pedrazza Gorlero	Presidente Presidio della Qualità	P
Dott.	Federico Gallo	Direttore Generale	P
Dott.	Giovanni Bianco	Dirigente Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	P
Dott.ssa	Claudia Manfrin	Responsabile Area Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	P
Dott.	Enrico Piana	Responsabile Area Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	P
Sig.ra	Delia Rampazzo	Studentessa	A
Sig.ra	Anna Bertoldi	Studentessa	A
Sig.	Francesco Sartori	Studente	A
Sig.	Abdullah Javed	Studente	P
Sig.	Luca Caiazzo	Studente	A
Sig.ra	Diana Tomelleri	Studentessa	A
Sig.	Nicola Policante	Studente	A
Sig.	Raffaele Bissoli	Studente	A

e le/gli Incaricate/i AQ Didattica:

Prof.ssa	Tiziana Pandolfini	Dip. Biotecnologie	P
Prof.ssa	Tiziana Franco	Dip. Culture e Civiltà	P
Prof.ssa	Annarita Mazzariol	Dip. Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Riccardo Stacchezzini	Dip. Management	P
Prof.ssa	Elisa Quintarelli	Dip. Informatica	P
Prof.	Graziano Pravadelli	Dip. Ingegneria per la Medicina di Innovazione	A
Prof.ssa	Maria Grazia Romanelli	Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	P
Prof.ssa	Maria Angela Cerruto	Dip. Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	P
Prof.	Marco Minozzo	Dip. Scienze Economiche	P
Prof.	Gianluca Solla	Dip. Scienze Umane	P
Prof.	Alessandro Mantovani	Dip. Medicina	P
Prof.	Carlo Pelloso	Dip. Scienze Giuridiche	P
Prof.	Simone Rebora	Dip. Lingue e Letterature Straniere	P

svolge le funzioni di Segretaria la Dott.ssa Cinzia Mirti.

Ordine del giorno:

1. Corsi di Studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2025/26: proposte di attivazione mediante valutazione delle schede di sintesi



1. Corsi di Studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2025/26: proposte di attivazione mediante valutazione delle schede di sintesi

Il Presidente lascia la Prof. Schena che ricorda brevemente il ruolo della Commissione Didattica di Ateneo, prevista dal modello di Assicurazione della Qualità, per condividere al meglio l'azione della Governance in materia di didattica, con l'obiettivo, tra gli altri, di seguire tutto il processo di attuazione delle proposte di sviluppo dell'offerta formativa, in stretta collaborazione con Rettore, Presidio della Qualità, Dipartimenti e strutture organizzative a supporto.

Il punto all'ordine del giorno riguarda la valutazione delle proposte di avvio di nuovi Corsi di Studio (CdS) per l'anno accademico 2025/26.

E' in corso anche un'analisi degli ordinamenti di tutti CdS già accreditati in vista del passaggio degli stessi alle nuove classi ministeriali. C'è quindi grande attenzione ai principali processi della didattica.

Le proposte dei nuovi CdS per l'anno accademico 2025/26 sono state comunicate al Delegato alla Didattica da parte dei Dipartimenti tramite la compilazione di una scheda di sintesi che raccoglie i principali aspetti del CdS, quali la denominazione e la classe di afferenza, il Dipartimento proponente e associato, gli obiettivi, i profili professionali, le previsioni di partecipanti, la stima delle risorse, ecc..

L'avvio delle proposte sarà portato all'ordine del giorno degli Organi di Governo del 28 maggio 2024.

Il Prof. Schena riferisce, inoltre, che, a seguito dell'apertura straordinaria della banca dati ministeriale, è stata sfruttata l'opportunità di proporre l'attivazione, per il 2024/25, del corso di laurea in Osteopatia.

Esiste poi l'idea di un CdS, già visto l'anno scorso come proposta, che si porrebbe come replica del corso di laurea in Informatica L-31 nella nuova sede di Belluno.

In aggiunta, si prevede l'accreditamento dell'altra nuova sede di Negrar.

Il Prof. Schena prosegue presentando le schede di sintesi relative ai seguenti corsi di studio proposti per l'anno accademico 2025/26:

	Classe	Denominazione	Dipartimento di riferimento
1	L-5 Filosofia	FILOSOFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Scienze Umane
2	L-33 Scienze economiche	ECONOMICS, FINANCE AND DATA	Scienze Economiche
3	LM-60 Scienze della natura	COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLA VITA	Biotecnologie
4	LM SC GIUR Scienze Giuridiche	SCIENZE GIURIDICHE E CRIMINOLOGICHE PER LA SICUREZZA	Scienze Giuridiche

1. FILOSOFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE – classe L-5

Interviene il prof. Solla.

Il Corso di Laurea triennale in "Filosofia e Intelligenza Artificiale" si collega con un'esigenza crescente di coniugare le forme della formazione filosofica con le domande dell'intelligenza artificiale, nelle sue implicazioni teoriche, etiche e politiche. Il Corso si rivolge a studenti che intendano approfondire una tematica fondamentale della società contemporanea. In particolare nel corso dei tre anni si tratterà di acquisire gli strumenti concettuali che permettano di analizzare le profonde trasformazioni del pensiero (dell'intelligenza) umano e dei suoi usi, implicate dall'intelligenza artificiale nei più differenti campi lavorativi e anche rispetto alla comune esperienza quotidiana.

In particolare il Corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali tanto della filosofia quanto delle scienze informatiche che diano forma alla capacità di studiare e di esaminare le finalità, le conseguenze e gli usi dell'Intelligenza Artificiale. La combinazione di competenze di aree differenti è stata costruita ad hoc, a partire dalla consapevolezza sempre più diffusa del profondo mutamento delle condizioni sociali legate alle nuove tecnologie.

(allegato 1 – Scheda sintetica L-5)

2. ECONOMICS, FINANCE AND DATA – classe L-33



Interviene il prof. Minozzo.

I dati occupazionali dei corsi esistenti sono molto buoni. L'intento è di fornire sempre più competenze nell'analisi dei dati.

Il Corso di Laurea si propone di formare laureati che coniughino competenze economiche, aziendali, giuridiche, matematiche e statistiche, tipiche dei corsi di laurea in economia, con quelle informatiche e di programmazione. Si pone l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per comprendere e gestire i processi generati dalla trasformazione digitale della società e di saperne valutare l'impatto sulle istituzioni, sui mercati e sugli agenti economici, e sul disegno delle politiche pubbliche.

Il percorso formativo si caratterizza per la sua vocazione interdisciplinare. Si propone di fornire un'adeguata preparazione nelle scienze economiche, aziendali, statistiche e giuridiche, e di programmazione, analisi e gestione dei dati, integrando quindi nel programma di studi tradizionale di classe economica gli strumenti conoscitivi più avanzati messi a disposizione dall'analisi quantitativa dei big data e dalle tecnologie della informazione e comunicazione (ICT). Il corso di laurea è erogato in lingua inglese e prevede un requisito di ingresso relativo all'inglese di livello B2.

Il prof. Stacchezzini, pur apprezzando la presenza di CFU di ambito aziendale della classe, espone perplessità su obiettivi e ambiti professionali, perché sembra che l'ambito economico e quello di management siano sullo stesso piano, con riferimenti ad aree che potrebbero far pensare di una laurea a cavallo tra ambito economico ed ambito aziendale.

Il prof. Begalli e il prof. Schena raccomandano, come soluzione, un'interlocuzione tra Direttore e Direttrice dei due Dipartimenti coinvolti, in modo da consegnare una proposta condivisa nei termini utili per la seduta degli Organi di Governo del 28 maggio 2024.

(allegato 2 – Scheda sintetica L-33)

3. COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLA VITA – classe LM-60

Interviene la prof.ssa Pandolfini.

Il progetto è da tempo oggetto di analisi all'interno del Dipartimento di Biotecnologie.

Il Corso intende formare figure a elevata professionalità che possano operare in ambiti relativi alla didattica delle scienze della vita e contestualmente alla comunicazione e gestione dell'informazione scientifica. Il principale obiettivo è formare docenti e professionisti in grado di progettare e realizzare percorsi di scienza partecipativa per la comunità in collaborazione con enti locali, scuole di ogni ordine e grado e musei. Il Corso si caratterizza per un'offerta formativa multidisciplinare e finalizzata a fornire allo studente le più avanzate conoscenze relative alle discipline biologiche, biotecnologiche, geologiche, ecologiche, statistiche, multimediali, pedagogiche e giornalistiche.

Il CdS in questa classe sono una ventina in Italia.

Poiché il progetto necessita il coinvolgimento di altre aree presenti in Ateneo. Conseguentemente, il prof. Schena raccomanda il coinvolgimento di altri Dipartimenti in qualità di associati, per rafforzare la proposta e renderla più corrispondente agli obiettivi.

(allegato 3 – Scheda sintetica LM-60)

4. SCIENZE GIURIDICHE E CRIMINOLOGICHE PER LA SICUREZZA – classe LM SC GIUR

Interviene il prof. Peloso.

Il CdS è peculiare come attrattività e come sbocchi occupazionali.

Parola chiave è integrazione. Scopo del CdS è formare un giurista che sia in grado di affrontare e risolvere problemi di ambiti non solo prettamente giuridici.

Il Corso di laurea Magistrale in "Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza" si propone di formare laureate e laureati specializzate/i nelle scienze giuridiche, con una preparazione integrata e trasversale in scienze criminologiche e della sicurezza (diritto, criminologia, economia, statistica, scienze cognitive, scienze umane, informatica, medicina), capaci di affrontare le moderne sfide nel campo della sicurezza che, nella società digitale, sempre più istituzioni pubbliche, aziende e cittadini si trovano a dover fronteggiare. Più nello specifico il corso avrà ad oggetto tutti gli aspetti del diritto e delle sue applicazioni, in prospettiva interna, dell'Unione europea ed internazionale, per indagare e combattere attività criminali o comunque illecite, anche digitali, e per prevenirle e gestirle.

Attraverso le discipline storico-giuridiche e filosofico-giuridiche saranno sviluppate, inoltre, le capacità e le competenze dirette a comprendere le principali questioni di carattere sociale, tecnologico e etico, al fine di sviluppare le capacità teoriche e pratiche per redigere rapporti di analisi giuridico-criminologica, contratti e



deliberazioni amministrative, testi normativi a tutti i livelli, strategie investigative e giuridico-organizzative nei diversi ambiti della sicurezza pubblica e privata, sia nel contesto internazionale ed europeo che in quelli nazionale e locale.

(allegato 4 – Scheda sintetica LM SC GIUR)

Conclusa l'esposizione dei nuovi CdS, il prof. Schena, d'intesa con il Dott. Gallo, aggiunge tre raccomandazioni:

1. porre attenzione all'attrattività dei futuri CdS, tramite analisi dei dati che servano a capire le potenzialità di sviluppo degli ambiti di riferimento, anche in relazione ai cicli di studio precedenti e successivi. I documenti a supporto delle proposte dovranno essere molto espliciti e convincenti su questi aspetti;
2. analizzare con attenzione i percorsi di scelta, anche in relazione ai cicli di studio precedenti e successivi;
3. attenzionare l'aspetto della sostenibilità: in termini di docenza, non solo per i docenti di riferimento, ma anche per le docenze in generale (è auspicabile l'utilizzo di mutuaioni), e in termini di strutture (anche se dal 2025 dovrebbero esserci più spazi a Ca' Vignal e a Santa Marta).

La prof.ssa Pedrazza Gorlero chiede se l'Ateneo può dare una misura di questa sostenibilità, per avere un orientamento su come muoversi.

Il prof. Begalli spiega che la Commissione Didattica non è la sede per esplicitare una risposta. È appena stato approvato il bilancio che prevede particolare attenzione a questo e al prossimo esercizio. I Dipartimenti hanno predisposto una programmazione che deve tener conto, sulla base delle disponibilità, dello sviluppo negli ambiti della ricerca e della didattica. Gli organi preposti faranno le dovute analisi a valle dell'analisi articolata delle proposte.

Il dott. Gallo riferisce che nuovi CdS vanno generati a isorisorse, stanti gli scenari 2024 e 2025. I nuovi progetti vanno metabolizzati all'interno dei Dipartimenti, non esiste un soccorso dal centro. L'alternativa è rivedere i CdS con pochissimi iscritti. Il nuovo dovrà stare nella capienza che ha ogni Dipartimento.

Il prof. Schena chiarisce che un'analisi basata sui numeri va fatta non solo sui nuovi CdS, ma anche su quelli già esistenti. A tal fine verranno forniti degli schemi che contengano dei punti di attenzione in materia di sostenibilità.

Finita l'illustrazione, tutti i componenti si dichiarano favorevoli all'avvio dell'iter dei progetti esposti.

La seduta termina alle 17.10.

F.to La Segretaria
Dott.ssa Cinzia Mirti

F.to Il Presidente
Prof. Diego Begalli